COMUNICATO STAMPA

SUPERBONUS: IMPRESE, LAVORATORI, ARTIGIANI, PROFESSIONISTI, CONDOMÌNI UNITI PER LA PROROGA IMMEDIATA E CON RISORSE CERTE

No a incertezze e a una proroga a singhiozzo della misura per l'efficienza energetica e messa in sicurezza degli edifici determinante per la crescita economica e l'occupazione

Tutti gli operatori economici e sociali sono in allarme per l'incertezza che avvolge negli ultimi giorni la decisione del Governo **sul futuro del Superbonus 110%**.

Finora, infatti, non risulta essere pervenuta **alcuna conferma ufficiale sulla proroga** della misura, che per poter avere un impatto importante in termini di **crescita del settore, della sua filiera e di aumento dell'occupazione,** necessita di una **durata adeguata**, indispensabile soprattutto nel **caso di interventi complessi** come quelli condominiali e inerenti la demolizione e ricostruzione che impiegano anni per essere attuati. Di qui la necessità di **prorogare almeno al 2023 tutte le agevolazioni finora previste adottando una netta semplificazione delle norme vigenti**. Eventuali decisioni di **rimandare l'estensione del Superbonus alla Legge di Bilancio**, che si decide solo a dicembre prossimo, come trapelato in queste ultime ore, avrebbe l'effetto certo di **rallentare, se non di bloccare i lavori**.

Impensabile infatti che **famiglie e operatori economici possano programmare** investimenti così complessi **senza avere fin da ora certezza della durata del beneficio fiscal**e.

Una decisione che non appare in linea con le intenzioni più volte espresse dal Governo e dalle forze parlamentari di incentivare la spesa e quindi gli investimenti per la crescita. Il Superbonus 110% è infatti finora **uno dei principali strumenti di immediato rilancio economico** in chiave di **sostenibilità e di sicurezza** ad oggi operativo. Limitarne la durata e contenerne gli effetti- pari a 1 punto di Pil in più all'anno- è una scelta di retroguardia, non certo ammissibile in questo periodo storico.

26 aprile 2021